



COMUNE DI NEPI



Davide Ghaleb Editore

“Le grottesche sono una spezie di pitture licenziose e ridicole molto, fatte dagl'antichi per ornamenti di vani, dove in alcuni luoghi non stava bene altro che cose in aria; per il che facevano in quelle tutte sconciature di mostri, per strattezza della natura e per gricciolo e ghiribizzo degli artefici; i quali fanno in quelle, cose senza alcuna regola, apiccando a un sottilissimo filo un peso che non si può reggere, a un cavallo le gambe di foglie, e a un uomo le gambe di gru, e infiniti sciarpelloni e passerotti; e chi più stranamente se li immaginava, quello era tenuto più valente. Furono poi regolate, e per fregi e spartimenti fatto bellissimi andari; così di stucchi mescolarono quelle con la pittura. E sì innanzi andò questa pratica, che in Roma e in ogni luogo dove i romani risedevano, ve n'è ancora conservato qualche vestigio. E nel vero tocche d'oro et intagliate di stucchi, elle sono opera allegra e dilettevole a vedere.”

G. Vasari, *Le vite dei più eccellenti pittori, scultori e architetti*, (1568)

IL PALAZZO ASCANIO CELSI A NEPI

Sara Nelli

Sabato 1 giugno 2013 ore 18

**Palazzo Ascanio Celsi
Via Garibaldi, 116
Nepi**

Sara Nelli, con questo volume, *Il Palazzo Ascanio Celsi a Nepi*, contribuisce alla conoscenza e alla valorizzazione di un piccolo gioiello incastonato tra le bellezze artistiche del centro storico di Nepi, che ne esalta ancor di più la sua già notevole identità culturale rinascimentale.

